

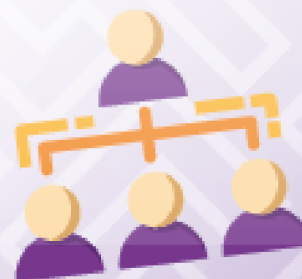


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI ZOLA PREDOSA

BOIC86400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Firmato digitalmente da GIOVANNA PROVIDENTI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI ZOLA PREDOSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2809** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



Indice Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione residente conta circa 19.000 abitanti, di cui circa 2600 in età scolare. Il comprensivo di Zola è nato circa quindici anni fa e comprende una scuola dell'infanzia a 4 sezioni e una scuola primaria a 2 corsi e 10 classi, site nello stesso edificio nella frazione di Ponte Ronca. Il complesso scolastico di Ponte Ronca costituisce un punto di riferimento per la comunità locale. I genitori sono molto presenti e contribuiscono al buon funzionamento della scuola. Il personale docente è quasi tutto a tempo indeterminato e garantisce stabilità. Al complesso scolastico di Ponte Ronca si aggiunge la scuola secondaria di primo grado "Francia", a 20 classi circa, che accoglie gli alunni di tutto il Comune di Zola. La scuola secondaria di primo grado è nata a metà degli anni Settanta ed è stata fin dall'inizio una realtà che ha percorso le normative sull'autonomia scolastica, la flessibilità e l'individualizzazione, attraverso la creazione di percorsi innovativi, come la scuola integrata a tempo pieno e alcune buone pratiche che ora sono diffuse e consolidate nella scuola emiliano-romagnola. Tra queste è importante ricordare la valorizzazione delle educazioni e l'interdisciplinarietà la valutazione dei processi di apprendimento individuali ed il legame con il territorio, che si estrinseca nella conoscenza della storia locale, dell'ambiente e nei rapporti di collaborazione con tutti gli attori del territorio (genitori, Amministrazione, associazionismo).

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio è medio-alto rispetto ai parametri di riferimento; alcuni nuclei familiari sono frammentati e complessi, anche a seguito di separazioni e divorzi o per essere famiglie allargate. In diverse circostanze questa disgregazione del nucleo familiare d'origine fa mancare il punto di forza, di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce l'equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva. La presenza di alunni di origine straniera, prevalentemente non di recente immigrazione, si attesta attorno al 10% della popolazione scolastica. L'inclusione dei gruppi sociali provenienti da altri Paesi, principalmente Paesi dell'est Europa e del nord Africa, è buona, caratterizzata da ampi spazi di dialogo e collaborazione, sia mediati dalle istituzioni (servizi sociali, ecc...) sia informali. Essendo il Comune di dimensioni medio-grandi, vi sono famiglie che vivono lontane dal centro urbano; pertanto gli studenti, nei momenti extrascolastici, si vengono spesso a trovare in situazioni di isolamento e non possono fruire dei centri di aggregazione sociale ad indirizzo culturale, sportivo e ricreativo, presenti nel paese. I risvolti più pesanti della pandemia da Covid-19 si sono evidenziati in particolare negli alunni provenienti dalle famiglie meno abbienti, sia per le difficoltà di partecipazione alle lezioni durante la DAD (didattica a distanza) sia per il



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

forzato isolamento con ulteriore chiusura nei confronti dei coetanei.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo. E' un comune dell'Area Metropolitana bolognese, situato nella zona pedecollinare a sud ovest di Bologna. Fino a tutto l'Ottocento fu luogo preferito per le dimore di vacanza delle ricche famiglie bolognesi. Le frazioni che compongono il Comune sono: Riale, Gesso, Gessi, Rivabella, Lavino, Ponte Ronca, Tombe e Madonna Prati. La presenza nel Comune di ampie zone di verde, spesso rifacimento di antichi percorsi interni alle ville, facilmente accessibili dalla scuola, aumentano le opportunità di realizzare positive esperienze all'aperto, con significative ricadute sul piano didattico, creando un ambiente più sano e idoneo all'apprendimento. Allo stesso tempo, il tessuto produttivo di Zola Predosa alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna, sono presenti aziende del settore manifatturiero, artigianale, del terziario e insediamenti produttivi specializzati. Diffuso è il turismo culturale. I Comuni garantiscono i servizi essenziali. Nel territorio operano vari centri di promozione socio-culturale. Nel 2001 Zola Predosa ha ottenuto il titolo di città e sta valorizzando le sue ricchezze naturali, artistiche e architettoniche. Ciò ha favorito l'inserimento della scuola in percorsi che hanno dato vita a una didattica innovativa e molto legata al territorio.

Vincoli:

Il Comune si sviluppa lungo la via Bazzanese ed è limitato a nord dall'asse della strada provinciale Nuova Bazzanese 569 che collega Bologna a Vignola. Questa conformazione determina l'assenza di un vero e proprio centro urbano, per cui la scuola secondaria si trova ad essere il principale punto di aggregazione di tutti i ragazzi del paese. La criticità di tale condizione è la lontananza di molte frazioni dalla scuola collegate solo attraverso una strada grande e trafficata. La crisi economica degli ultimi anni ha investito in maniera importante Zola Predosa e anche la scuola, insieme alle altre istituzioni del territorio, ha dovuto rafforzare le misure volte a sostenere le famiglie in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, a seguito anche dell'epidemia di Covid, ha ottenuto alcuni finanziamenti (PON e il PNRR) che sono stati utili per migliorare le strumentazioni esistenti nelle aule e potenziare ulteriormente la dotazione di strumentazioni tecnico-scientifiche. Molti strumenti sono fondamentali per andare verso una didattica digitale e di sperimentazione (Chromebook, stampante 3D, piccoli robot da programmare), e per la ricerca in ambito scientifico (microscopi, visori 3D). E' previsto anche per



altre attività di potenziamento e valorizzazione delle varie discipline: la scuola offre infatti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-espressive, musicali e sportive. In tutte le aule le "LIM" sono state sostituite con un monitor touch screen.

Vincoli:

I 2 plessi dell'istituto sono spaziosi, ma sarebbero da adeguare alle nuove necessità didattiche emerse in questi ultimi anni (classi disciplinari, aule potenziate, spazi attrezzati, ecc). Gli edifici scolastici sono stati costruiti negli anni '70 (plesso Francia) e negli anni '50 (Ponte Ronca) e necessitano spesso di manutenzioni. Il plesso di Ponte Ronca dispone di una vasta area cortilizia esterna riservata alla scuola che consente numerose attività didattiche ed educative di out door sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per gli allievi della scuola primaria. La scuola secondaria dispone, invece, di un'area esterna in cui trascorrere l'intervallo, però si tratta di un giardino comunale, aperto all'utenza, del quale non si può disporre completamente. La palestra della scuola secondaria, sebbene ben dotata e fornita di spogliatoi, spesso richiede la condivisione tra due classi in contemporanea. La palestra di Ponte Ronca, per quanto di ridotte dimensioni, garantisce un adeguato utilizzo da parte degli alunni. Per quanto riguarda le barriere architettoniche, entrambi i plessi sono disposti su due piani e su vari intermezzi (plesso Francia) o atri separati (plesso di Ponte Ronca) e sono provvisti di un unico ascensore. Per questo motivo, specialmente per la scuola secondaria, in caso di alunni infortunati o con disabilità fisica le classi devono essere spostate al piano terra oppure gli alunni devono essere accompagnati dai collaboratori con l'ascensore.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è quasi tutto a tempo indeterminato e garantisce stabilità. La fascia d'età maggiormente rappresentativa è quella che va dai 45 ai 54 anni. Le competenze professionali dei docenti sono mediamente ben sviluppate e adeguatamente aggiornate. I docenti di sostegno consentono un buon livello di inclusione all'interno dell'Istituto, collaborando di norma in maniera attiva con i colleghi curricolari e con gli educatori individuali e di plesso presenti nella scuola.

Vincoli:

Il personale ATA non è completamente a tempo indeterminato e pertanto occorre un investimento maggiore di energie per il buon funzionamento della comunità scolastica. I docenti di sostegno non sempre sono a tempo indeterminato e ma il gruppo stabile consente continuità didattica agli alunni con disabilità e cerca di coinvolgere anche il personale a tempo determinato, grazie alle competenze acquisite attraverso una formazione continua.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC86400N
Indirizzo	VIA ALBERGATI 30 ZOLA PREDOSA 40069 ZOLA PREDOSA
Telefono	051755455
Email	BOIC86400N@istruzione.it
Pec	boic86400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczolabo.edu.it

Plessi

PONTE RONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA86401E
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 217 PONTE RONCA 40069 ZOLA PREDOSA

PONTE RONCA - I.C. ZOLA PREDOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE86401Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 217 PONTE RONCA 40069 ZOLA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

	PREDOSA
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

FRANCIA-ZOLA PREDOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM86401P
Indirizzo	VIA ALBERGATI 30 - 40069 ZOLA PREDOSA
Numero Classi	21
Totale Alunni	437

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Inclusione	1
	Aula Creabile	1
	Aula morbida Infanzia	1
	Dormitorio Infanzia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola per infanzia e primaria (Comune)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche

1



Risorse professionali

Docenti 69

Personale ATA 18



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e migliorare il processo della valutazione formativa delle competenze.

Traguardo

Mettere a punto, entro il biennio 2024-2026, griglie di valutazione strutturate sul modello del curriculum verticale adottato dall'Istituto Comprensivo, condividendo il lavoro a livello sia dipartimentale che interdipartimentale.

Priorità

Verificare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento anche attraverso un'analisi comparativa dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Diffondere la cultura della riflessione sui dati Invalsi da parte di ogni componente del Collegio docenti. Nel corso del triennio realizzare un confronto tra i dati aggregati per materia delle valutazioni interne dell'Istituto e i risultati delle prove standardizzate Invalsi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in Italiano, nella scuola secondaria di primo grado, riportandoli ai livelli della media regionale delle scuole con lo stesso ECS.



Traguardo

Incrementare il Differenziale ESCS di almeno il 4,6 nelle prove Invalsi di Italiano della scuola secondaria di primo grado, attraverso le didattiche per ambienti di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza chiave alfabetica funzionale attraverso l'interdisciplinarietà, realizzando progetti e moduli che coinvolgano più discipline e ambiti disciplinari.

Traguardo

Condividere buone prassi nella lettura e comprensione del testo in tutte le discipline in modo sistematico a livello progettuale e didattico, lavorando in maniera interdipartimentale e attraverso momenti di sperimentazione a classi aperte. Monitoraggio nel corso del triennio dei risultati delle prove comuni e dell'Invalsi di italiano.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.

Migliorare i livelli di competenza in uscita delle alunne e degli alunni dell'Istituto e ridurre la variabilità dei risultati d'apprendimento all'interno delle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare sin dall'infanzia percorsi trasversali di lettura ad alta voce per potenziare le competenze linguistiche ed espressive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare ambienti d'apprendimento innovativi che, anche attraverso il rinnovamento del setting di classe, facilitino una didattica mirante a sviluppare le competenze comunicative, sociali e di problem solving di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto. Ampliare e sviluppare, nell'ambito del progetto ReadEr, l'utilizzo della biblioteca digitale della piattaforma MIOL per potenziare le competenze di lettura e di consapevolezza culturale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ InCLUSIONE e differenziazione

Migliorare i livelli di apprendimento di tutte e di tutti, con un'attenzione particolare ai Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno delle classi, attraverso attività sia di recupero sia di tipo cooperativo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivare attività di formazione o di auto-formazione sulle metodologie dell'apprendimento cooperativo.

Attività prevista nel percorso: Lettorati in lingua straniera.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI 2022.

● Percorso n° 2: Migliorare l'“effetto scuola” dell'Istituto.

Garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni dell'Istituto l'effettivo raggiungimento del successo scolastico, nonché di adeguati livelli d'apprendimento, anche in presenza di svantaggio sociale

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

e/o culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare ambienti d'apprendimento innovativi che, anche attraverso il rinnovamento del setting di classe, facilitino una didattica mirante a sviluppare le competenze comunicative, sociali e di problem solving di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare attività di formazione o di auto-formazione sulle metodologie dell'apprendimento cooperativo.

Attività prevista nel percorso: Progetti di lettura.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Biblioteca digitale MLOL scuola ReadER

Risultati attesi

Incremento dello sviluppo delle proprie potenzialità attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche.

Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali.

● **Percorso n° 3: Sviluppare le competenze sociali e la capacità di imparare a imparare.**

Mettere in atto azioni e pratiche didattiche che sviluppino le competenze relazionali, comunicative, operative e metacognitive di tutte le alunne e gli alunni della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare ambienti d'apprendimento innovativi che, anche attraverso il rinnovamento del setting di classe, facilitino una didattica mirante a sviluppare le competenze comunicative, sociali e di problem solving di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attivare attività di formazione o di auto-formazione sulle metodologie dell'apprendimento cooperativo.

Attività prevista nel percorso: Cooperative learning

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Sviluppo e potenziamento delle principali competenze sociali: competenze comunicative interpersonali, competenze di leadership, competenze di gestione dei conflitti, competenze di soluzione dei problemi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola realizza attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare e in orario curricolare, dando l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-musicali-performative e sportive. L'Istituto sta procedendo a sviluppare ambienti digitali flessibili che prevedano la promozione di competenze trasversali e life skills. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe sono Cooperative learning, Peer tutoring, Flipped classroom, didattica laboratoriale e operativa, Metodo Feuerstein. Grazie ai fondi che si otterranno col PNRR, la scuola sta valutando una ristrutturazione degli spazi scolastici per aderire, in qualche anno, al modello DADA modificando la didattica per ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche che si utilizzano attualmente in classe sono Cooperative learning, Peer tutoring, Flipped classroom, didattica laboratoriale e operativa, Metodo Feuerstein.

Un progetto di carattere innovativo che si sta sperimentando è "Coding per le discipline espressive", attività di sperimentazione e ricerca sul campo in accordo con l'INDIRE: Collaborare nella realizzazione di attività di ricerca finalizzate ad indagare l'utilizzo del live coding con il software Sonic Pi all'interno delle discipline di musica e, in una seconda e terza fase, studiare le implicazioni e le applicazioni possibili anche in arte e immagine e matematica. L'attività comporterà la produzione di un metodo di lavoro per i docenti coinvolti, di unità didattiche curricolari di musica, e la loro sperimentazione in classe.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare e in orario curricolare, dando l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-musicali-performative e sportive. Adozione del modello DADA - didattica per ambienti di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola prevede di sviluppare ambienti digitali flessibili che prevedano la promozione di competenze trasversali e life skills. Grazie ai fondi che si otterranno col PNRR, la scuola sta valutando una ristrutturazione degli spazi scolastici per aderire, in qualche anno, al modello di didattica per ambienti di apprendimento.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aria di... DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Zola con il Piano Scuola 4.0 intende operare una radicale trasformazione verso l'innovazione della didattica e degli ambienti, che riguarderà in misura maggiore la scuola secondaria e in misura minore la scuola primaria. L'intento è quello di allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la riprogettazione dello spazio fisico con arredi modulari e specifici, con la dotazione di tecnologie mobili e con l'implementazione degli ambienti digitali già presenti, per creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. Scuola secondaria (plesso F. Francia): l'organizzazione delle aule passerà ad un sistema DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) in cui ogni materia avrà un'aula dedicata, in cui gli studenti si recheranno durante l'orario scolastico. Quest'organizzazione vuole favorire la creazione di ambienti inclusivi e adatti alla specifica didattica della materia. Le dotazioni digitali presenti nella scuola (schermi touch, rete wi-fi, strumentazione STEM e dispositivi digitali) saranno integrate in modo da favorire una didattica attiva, partecipativa e laboratoriale. Questi spazi dedicati a singole materie favoriranno la cura dell'ambiente di apprendimento nel tempo da parte della comunità scolastica, la maggior autonomia e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

responsabilizzazione degli studenti negli spostamenti e nella predisposizione del materiale e la possibilità per il personale docente di modulare lo spazio e l'attività a seconda delle esigenze. I fondi del Piano Scuola 4.0 destinati alla dotazione digitale saranno utilizzati per rendere più efficace la didattica e in particolare per trasformare alcune aule in ambienti di apprendimento (Lettere/ VideoMaking, Lettere/Webradio, Arte in progress, STEM, Scienze STEM, Progettazione 4.0, Inglese 4.0, Lingue 4.0, Geoviaggi, Musica/Sound Design). Una parte dei fondi destinati all'arredo sarà utilizzata per acquistare banchi modulari o specifici, scaffalature aperte per deporre le dotazioni collettive e armadietti contenitori per le dotazioni personali degli studenti, necessari per la gestione dei materiali nell'organizzazione DADA. Negli spazi connettivi antistanti le aule saranno predisposti ambienti di decompressione e socializzazione, utili anche per il lavoro in piccoli gruppi o individuale, anche attraverso l'uso degli sbanco già presenti e validi anche per le attività di outdoor. Scuola primaria (plesso Ponte Ronca): si punterà alla realizzazione di due aule laboratorio, di cui una dedicata alle attività STEM e digitali e l'altra polivalente per attività artistiche, musicali, teatrali e creative. Si prevede, inoltre, l'implementazione di tre aule già esistenti, con l'acquisto di carrelli contenenti Chromebook/Notebook per attività di tipo laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

La scuola secondaria di primo grado intende avviare una fase sperimentale di DADA da aprile 2024 fino alla conclusione dell'anno scolastico per testare eventuali criticità da poter migliorare in vista dell'avvio definitivo nell'a.s. 2024-25.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CITTADINI DEL MONDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le competenze STEM e Linguistiche dei nostri alunni attraverso una didattica attiva e partecipata che renda gli allievi protagonisti della lezione e coinvolti attivamente nel processo di apprendimento con la possibilità di adattarlo alle diverse caratteristiche dei discenti stessi, che ne sono contemporaneamente promotori e fruitori. Il percorso si inserisce in un contesto storico particolare per il nostro Istituto che vede l'avvio della DADA nella scuola secondaria di I grado. Le discipline STEM sono fondamentali per preparare le nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione e caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Il bilinguismo e il plurilinguismo promuovono una prospettiva aperta e globale contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Gli interventi del progetto saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". In questo modo, si intende favorire l'apprendimento attivo e l'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti reali.

Importo del finanziamento

€ 68.317,46



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Missione 1.4 - E' Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea. Si pone i seguenti obiettivi: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La progettazione degli interventi che si potranno realizzare avverrà tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Ci sarà quindi un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento. La scuola, attraverso il suo gruppo di lavoro, sta valutando una ristrutturazione degli spazi scolastici per aderire, in qualche anno, al modello DADA modificando la didattica per ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario Infanzia: tempo ordinario a 40 ore settimanali

Quadro orario Primaria: tempo pieno a 40 ore settimanali

Quadro orario Secondaria di I grado: tempo ordinario a 30 ore settimanali

Inclusione Scolastica**Inclusione**

L'istituto promuove progetti di sviluppo delle abilità sociali, di inclusione e di alfabetizzazione per alunni stranieri, oltre a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività dei laboratori teatrali, artistici e musicali anche in orario curriculare ed extracurricolare. La scuola ha elaborato una ricca documentazione per l'individuazione e la promozione del successo formativo e degli apprendimenti degli allievi con BES e i docenti curricolari e di sostegno curano, monitorano e aggiornano con attenzione i PEI e i PDP, in collaborazione con le famiglie e le figure specialistiche.

Meritano menzione anche i progetti di supporto allo studio degli studenti provenienti da contesti familiari in difficoltà, in particolare attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito di libri di testo in uso nell'Istituto. Notevole attenzione è inoltre riservata al prevedere sempre nuove strategie per



il recupero degli apprendimenti degli studenti, al fine di garantirne il successo scolastico e il benessere emotivo.

Si invita alla lettura del PAI presente sul sito della scuola.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata che una trasversale, che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza attiva e iniziano a conoscere e praticare la Costituzione.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida i tre nuclei tematici sui quali si basa l'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

- Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà);
- Sviluppo sostenibile Agenda 2030 dell'ONU (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- Cittadinanza Digitale (art.5 L.20/19 n°92 e Decreto attuativo del 22 Giugno 2020)

Il monte ore annuo previsto è di 30 ore complessive trasversali alle diverse discipline.

Si invita alla lettura delle programmazioni della disciplina presenti sul sito della scuola.

Curricolo di Istituto

Si invita a visionare il curriculum verticale dell'Istituto presente sul sito della scuola.

Iniziative di ampliamento curricolare

AREE DI INTERVENTO:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

Area cittadinanza attiva/educazione civica: I progetti che fanno parte di questa area (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, Puliamo il mondo, laboratori con la Biblioteca) trattano l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica.

Area orientamento: Questa area progettuale comprende gli incontri con l'esperto per l'orientamento alla scelta per la scuola secondaria di secondo grado degli alunni delle classi terze. Inoltre sono compresi interventi specifici in casi di possibile dispersione scolastica gestiti dalla Cooperativa Sociale Tatami convenzionata con il Comune di Zola Predosa.

Area Intercultura: Questa area progettuale prevede interventi specifici sugli alunni NAI stranieri. Sono stati attivati tirocini formativi in collaborazione con il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Bologna e interventi da parte di esperti interni/esterni.

Area linguistica: Questa area progettuale prevede: lettorato madrelingua, certificazione in lingua inglese, spagnola e francese (KET, D.I.E., DELF).

Area artistica: Questa area progettuale tratta tematiche inerenti la cittadinanza attiva e la memoria storica attraverso: i concorsi ANED e LIONS, i laboratori teatrali convenzionati con il Comune di Zola Predosa (Fili della memoria e laboratori curricolari classi prime) e i laboratori artistici pomeridiani.

Area musicale: Questa area progettuale prevede laboratori pomeridiani facoltativi per tutte le classi e la formazione di una band d'Istituto.

Area motoria : Questa area progettuale prevede tutte le attività coordinate dai docenti di educazione motoria che si svolgono in ambito scolastico la mattina ed extrascolastico il pomeriggio.

Area Benessere: Questa area prevede progetti volti alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio. Tali progetti sono in collaborazione con l'ente locale, AUSL, Psicologo dello Sportello d'Ascolto ed Educatore Territoriale (laboratori per contrastare bullismo e cyberbullismo, educazione all'affettività e identità di genere).

Area inclusione: Questa area prevede progetti per l'inclusione di alunni con disabilità, tali percorsi sono realizzati in collaborazione con AUSL, Ente Locale e famiglie.

Area umanistica: Questa area raccoglie tutte le progettualità inerenti l'ambito culturale, storico, letterario ed artistico.

Area scientifica: Questa area progettuale prevede interventi di esperti in area scientifica che possano far avvicinare gli studenti a realtà specifiche come AVIS (Il rosso dona) o Tecnoscienza.

Outdoor education: Questa area progettuale prevede momenti di didattica laboratoriale fuori dal

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

contesto aula scolastica per incrementare le attività che si svolgono in classe.

Sperimentazioni educativo-didattiche e attività di rete

Scuola Primaria: progetto sperimentale "E-Move Erasmus+" mirato a realizzare strategie e risorse per consentire alla comunità educativa di promuovere sani stili di vita (pause didattiche attive) in collaborazione con il prof. Ceciliani del Dipartimento di Scienze per la Qualità di Vita dell'Università di Bologna.

Scuola Secondaria di I grado: attività di sperimentazione e ricerca sul campo in accordo con l'Indire "Coding per le discipline espressive". Attività di ricerca finalizzata ad indagare l'utilizzo del live coding con il software Sonic Pi all'interno delle discipline di musica e, in una seconda e terza fase, studiare le implicazioni e le applicazioni possibili anche in arte e immagine e matematica. L'attività comporterà la produzione di un metodo di lavoro per i docenti coinvolti, di unità didattiche curriculari di musica, e la loro sperimentazione in classe.

Piano della Didattica Digitale Integrata

La didattica Digitale Integrata muta le esigenze didattiche: modifica gli ambienti di apprendimento, le strategie di intervento, i tempi di fruizione e dell'apprendere.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE RONCA BOAA86401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE RONCA - I.C. ZOLA PREDOSA
BOEE86401Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCIA-ZOLA PREDOSA BOMM86401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali per la scuola secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

I.C. DI ZOLA PREDOSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Attua le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 che fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo del maggio 2018). Le competenze sono l'insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR) : attività condotta in collaborazione col gli Enti del territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di riflessione in classe; laboratorio sulle emozioni con associazione del territorio: scoprire me stesso e l'altro diverso da me.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratica quotidiana nelle classi del saper riconoscere i materiali e riporli nell'apposito contenitore per il riciclo;

alcune classi in collaborazione con l'Ente Comunale riflette sulla tematica dell'inquinamento.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura di stralci di alcuni testi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE****Traguardo 1**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Attività condotta con il Comune per contrastare il bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Scuola Primaria**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di diritto, dovere, regola, legalità. illegalità.

I concetti di stato e di nazione.

La Costituzione nelle sue linee generali con approfondimento dei principali articoli.

I poteri dello Stato.

Progetto "I fili della memoria": Uscite didattiche sul territorio, incontro con i testimoni e approfondimenti in classe per tenere viva la memoria di fatti storici della seconda metà del Novecento.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di comunità.
- le regole indispensabili nelle diverse comunità (nello specifico: il regolamento della comunità scolastica anche in funzione dell'emergenza Covid - Il regolamento scolastico in ambito di scuola aderente al modello DADA)
- Le regole in famiglia
- Gli enti locali: la regione, la città metropolitana. Il comune con particolare riferimento al Comune di Zola Predosa: territorio, confini, storia, servizi.
- Possibilità delle classi di adesione al consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi - CCRR.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo: partecipazione al percorso laboratoriale rivolto alle classi prime.
- Contro le discriminazioni: razzismo, pari opportunità, emarginazione, esclusione.
- Concorso artistico Lions- ANED: Un poster per la pace, rivolto alle classi terze.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di comunità.
- le regole indispensabili nelle diverse comunità (nello specifico: il regolamento della comunità scolastica anche in funzione dell'emergenza Covid - Il regolamento scolastico in ambito di scuola aderente al modello DADA)
- Le regole in famiglia
- Gli enti locali: la regione, la città metropolitana. Il comune con particolare riferimento al Comune di Zola Predosa: territorio, confini, storia, servizi.
- Possibilità delle classi di adesione al consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi - CCRR.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

- Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione e la tolleranza.
- La responsabilità individuale nella crescita di una società: l'impegno nel sociale e le associazioni ONG.
- PROGETTI INCLUSIONE: attività di lavoro in piccolo gruppo svolti in orario curricolare negli ambienti della scuola.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli enti locali: la regione, la città metropolitana. Il comune con particolare riferimento al Comune di Zola Predosa: territorio, confini, storia, servizi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Possibilità delle classi di adesione al consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi - CCRR.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli enti locali: la regione, la città metropolitana. Il comune con particolare riferimento al Comune di Zola Predosa: territorio, confini, storia, servizi.
- La patria e i suoi simboli.
- Il concetto di stato e di nazione.
- La cittadinanza
- I diritti del cittadino

Obiettivo di apprendimento 3

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di comunità.
- Gli enti locali: la regione, la città metropolitana. Il comune con particolare riferimento al Comune di Zola Predosa: territorio, confini, storia, servizi.
- La patria e i suoi simboli.
- Il concetto di stato e di nazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le varie forme di governo
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo
- La Costituzione italiana e i poteri dello Stato
- L'Unione Europea e le sue istituzioni
- Le Istituzioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole indispensabili nelle diverse comunità (nello specifico: il regolamento della comunità scolastica anche in funzione dell'emergenza Covid - Il regolamento scolastico in ambito di scuola aderente al modello DADA)
- La Costituzione italiana.
- Laboratorio di prevenzione al Bullismo e cyberbullismo: laboratorio strutturato per le classi prime: sei incontri da due ore offerti dal comune e condotto dalla cooperativa Tatami

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli degli ambienti domestici.
- la sicurezza nei luoghi di lavoro
- L'effetto fisiologico della corrente elettrica: prevenzione dei rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti, educazione alla salute)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030
- Lo sviluppo sostenibile
- L'economia e i settori della produzione: modello lineare e modello circolare
- Il mondo del lavoro
- Migrazioni regolari ed irregolari
- Orientamento e territorio: realizzazione di due visite guidate nel territorio bolognese con finalità orientative:

-Visita all' azienda Ducati: museo e tour per favorire la conoscenza di un'azienda del territorio

- Visita alla mostra "Sulle onde di un genio- Marconi 150": conoscere e valorizzare la figura di G. Marconi, scienziato che è vissuto nel nostro territorio e qui ha operato fondamentali scoperte nell'ambito della comunicazione wireless.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile
- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...)
- La gestione dei rifiuti
- L'economia e i modelli lineare e circolare.
- La regola delle 3R: Riduzione, Riuso, Riciclo.
- Il rispetto della natura e degli animali e le buone pratiche nella vita quotidiana.
- L'uso e la disponibilità di acqua

Concorso IL ROSSO DONA: attività laboratoriale per la sensibilizzazione rispetto a una tematica di rilevanza sociale come la donazione di sangue - CLASSI SECONDE

Concorso FELSINEO: ogni anno su una tematica legata al tema della sostenibilità e all'AGENDA 2030 le classi aderenti partecipano a un concorso che prevede diverse



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

categorie (lavori singoli e per classe).

- laboratorio riuso e riciclo: elettivo e pomeridiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile
- Il rispetto della natura e degli animali e le buone pratiche nella vita quotidiana.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione e la tolleranza.
- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...)
- La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni e ONG)
- La Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Overshoot day
- Risorse della Terra ed impronta ecologica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030
- Lo sviluppo sostenibile
- Rivoluzioni industriali ed industrializzazione
- Inquinamento atmosferico: effetto serra e riscaldamento globale
- Migrazioni regolari ed irregolari

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Cosa capita se" svolto dalle avvocatesse di 2 ore a settimane- CLASSI SECONDE

Attività laboratoriale svolto con l'insegnante d'italiano.

- Fattore Futuro con LIBERA: laboratorio per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - CLASSI APERTE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diversi devices e il loro uso: utilizzarli correttamente
- Internet: conoscere la rete per individuarne i rischi
- Introduzione alla cittadinanza digitale: privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia del computer e del personal computer
- Com'è fatto un computer
- Archiviazione di documenti nel PC e in Drive
- Utilizzo della Google Suite for Education

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diversi devices e il loro uso: utilizzarli correttamente
- Internet: conoscere la rete per individuarne i rischi

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- I diversi devices e il loro uso: utilizzarli correttamente. La netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diversi devices e il loro uso: utilizzarli correttamente.
- Uso delle GSuite.
- Internet: conoscere la rete per individuarne i rischi
- Introduzione alla cittadinanza digitale: privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news.
- Distinzione tra identità digitale e identità reale
- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Internet: conoscere la rete per individuarne i rischi
- Introduzione alla cittadinanza digitale: privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news.
- Distinzione tra identità digitale e identità reale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinzione tra identità digitale e identità reale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Introduzione alla cittadinanza digitale: privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news.
- Distinzione tra identità digitale e identità reale
- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I DIRITTI NATURALI DI BAMBINI E BAMBINE

1. IL DIRITTO ALL'OZIO : a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti.
2. IL DIRITTO A SPORCARSÌ: a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti.
3. IL DIRITTO AGLI ODORI : a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumi offerti dalla natura.
4. IL DIRITTO AL DIALOGO: ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire e dialogare.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

5. IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI: a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare, incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco.
6. IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO: a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita e respirare aria pura.
7. IL DIRITTO ALLA STRADA: a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade.
8. IL DIRITTO AL SELVAGGIO: a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi.
9. IL DIRITTO AL SILENZIO: ad ascoltare il soffio del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua.
10. IL DIRITTO ALLE SFUMATURE : a vedere il sorgere del sole e il suo tramonto, ad ammirare, nella notte, la luna e le stelle.

Obiettivi generali:

La progettazione terrà conto dei bisogni globali dei bambini e del loro diritto di relazione, di apprendimento, di autonomia e di affettività in modo tale da valorizzare l'identità personale di ognuno e la dimensione relazionale. Il progetto educativo si estende sia ai bimbi grandi che ai piccoli, verrà articolato in modo differente nei vari gruppi, tenendo conto delle diverse esigenze, dei bisogni e delle abilità raggiunte.

Gli obiettivi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a rafforzare la coordinazione motoria, a conoscere l'ambiente circostante, ad affinare le capacità grafiche, costruttive e manipolative ed a costruire e migliorare le capacità di socializzazione.

- Favorire la conquista di una sempre più graduale autonomia;
- stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere;
- conoscere il proprio corpo;
- favorire l'esplorazione del bambino e l'interazione con l'ambiente;
- sviluppare e potenziare le capacità sensoriali;
- favorire lo sviluppo dell'identità e il rinforzo dell'autostima, sostenendo un'immagine positiva di sé;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- avviare e consolidare interazioni e relazioni significative;
- stimolare le competenze di ascolto, immaginazione ed espressione;
- sostenere l'utilizzo del linguaggio verbale e non verbale.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono ai bambini opportunamente guidati, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti: occorre individuare percorsi che sollecitino "risposte attive", pensare.

Gli obiettivi individuati nei diversi Campi di esperienza sono trasversali alle "esperienze", appunto" che il bambino compie quotidianamente e in maniera ludica.

1) Il corpo e il movimento:

- conquistare una graduale autonomia;
- sviluppare capacità di attuare adeguate strategie motorie in situazioni di gioco;
- muoversi liberamente nei diversi spazi.

2) Il sé e l'altro:

- favorire la costruzione di una positiva immagine di sé;
- esprimere le proprie emozioni e sentimenti;
- sviluppare il sentimento di appartenenza;
- incentivare le relazioni e la cooperazione attraverso l'utilizzo di materiale da condividere;
- riconoscere e rispettare i diritti degli altri.

3) La conoscenza del mondo:

- favorire attraverso l'utilizzo dei cinque sensi l'osservazione, l'esplorazione e la manipolazione di materiali naturali;
- apprezzare e rispettare gli ambienti naturali;
- superare la paura di sporcarsi;
- sperimentare sensazioni piacevoli e sgradevoli attraverso la manipolazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

4) I discorsi e le parole:

- favorire e stimolare lo sviluppo del linguaggio attraverso racconti, filastrocche, canzoncine;
- favorire l'ascolto e la concentrazione attraverso le narrazioni;
- ascoltare e comprendere i discorsi degli altri;
- descrivere e raccontare eventi personali, situazioni;
- essere disponibili ad ascoltare e a rispettare i discorsi degli altri.

5) Immagini, suoni e colore:

- sviluppare e affinare i cinque sensi;
- formulare ipotesi e individuare piste per risolvere problemi concreti nel corso di giochi e di esperienze;
- esplorare diversi mezzi espressivi e sperimentare nuove tecniche;
- sviluppare le capacità manipolative, percettive, visive per tutti i linguaggi;
- valorizzare e rispettare gli stili personali;
- sollecitare e rafforzare la fantasia, l'immaginazione, la creatività;
- valorizzare le esigenze espressive di ciascun bambino; sviluppare la capacità di assunzione di ruoli diversi.

Il progetto educativo si svilupperà attraverso le attività di sezione, le attività di laboratorio e le uscite didattiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Approfondimento

L'istituto comprensivo ha definito e costruito un curricolo verticale d'istituto dall'infanzia alla secondaria di primo grado che segue le prestazioni cognitive del modello R-I-Z-A che è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2024/2025.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione in lingua inglese per docenti

Grazie al PNRR (DM 65/2023) dal 9/1/2024 inizia un corso in lingua inglese per permettere ai docenti dell'Istituto di conoscere maggiormente la lingua usata a livello internazionale per potere sviluppare i processi di internazionalizzazione dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CITTADINI DEL MONDO

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche PET e KET

- Certificazione B1-PET FOR SCHOOLS: Progetto sperimentale di potenziamento delle competenze avanzate di lingua inglese;
- Certificazione A2-KET FOR SCHOOLS: potenziamento delle competenze di lingua inglese;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Metodologia CLIL

Grazie al PNRR (DM 65/2023) dal 9/1/2024 si sta realizzando la metodologia CLIL in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Tale azione è in linea e in continuità con i lettori in madre lingua inglese che sia alla primaria che alla secondaria sono stati attivati negli anni grazie ai fondi PNRR, con il contributo volontario oppure con i fondi del diritto allo studio del comune di Zola Predosa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Corsi di formazione STEM con DM 65/2023

I moduli attivati prevedono la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse e si articolano nelle seguenti attività:

Dalla locomozione animale all'intelligenza artificiale per le classi prime

Organizzazione di un Hackathon competitivo a scuola per le classi seconde

Realizziamo i nostri giocattoli e scopriamo i vecchi mestieri per capire le scienze classi terze parallele elettivo pomeridiano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Verranno valutati i seguenti obiettivi:

interdisciplinarietà, pensiero computazionale e imprenditoriale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento per le classi prime**

I moduli di orientamento in ogni classe, perseguono la finalità di sviluppare abilità e competenze trasversali, utili per permettere agli alunni di:

- accrescere la consapevolezza di se stessi, delle proprie specificità personali, del proprio stile di apprendimento, delle proprie emozioni, sentimenti e valori, delle proprie attitudini, potenzialità ed interessi specifici e manifestare la propria identità nelle diverse forme espressive (competenza personale e sociale);
- riconoscere il proprio modo di relazionarsi con gli altri, allenare e consolidare modalità rispettose, empatiche, funzionali e proficue di vivere in società, di progettare e lavorare in equipe, di partecipare in modo attivo alla cittadinanza (competenza sociale e in materiale di cittadinanza);
- accrescere la capacità di reperire, analizzare, elaborare e valutare informazioni relative al proprio contesto formativo, lavorativo, sociale, economico e culturale (imparare ad imparare, competenza imprenditoriale);
- elaborare in modo consapevole e proattivo il proprio progetto di vita facendo scelte in armonia e coerenza con le proprie peculiarità e interessi e radicate nella realtà del proprio contesto (competenza imprenditoriale);
- rinforzare le competenze di base per poter comprendere la propria realtà ed esserne parte attiva in termini di inclusione sociale, cittadinanza, formazione e occupabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

(competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze, tecnologie, ingegneria e digitale).

Ciascun consiglio di classe richiede la creazione di un quaderno di orientamento dell'alunno che verrà utilizzato per raccogliere alcuni testi autobiografici più significativi, le riflessioni su di sé, sui percorsi svolti, sulle proprie abilità, competenze, interessi (autobiografie cognitive).

In particolare il percorso di orientamento si articola in:

- Attività di accoglienza e conoscenza di sé e delle proprie emozioni anche attraverso percorsi di lettura e scrittura di testi autobiografici
- Attività di consapevolezza del proprio stile di apprendimento e di rinforzo del proprio metodo di studio
- Attività laboratoriali e progettuali, di gruppo, compiti di realtà
- Attività di potenziamento della dimensione metacognitiva e auto-valutativa
- Attività legate all'educazione alla salute, alla legalità, alla pratica di cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e sociale
- Attività di sviluppo dell'espressività nei linguaggi non verbali: pratica di musica d'insieme, laboratori teatrali, laboratori di arte e musica, gruppi sportivi.
- Attività legate al potenziamento delle competenze di base attraverso laboratori STEM, digitali, gare di lettura.

Allegato:

Orientamento classi prime.pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento alla scelta della scuola superiore

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento per le classi seconde

I moduli di orientamento in ogni classe, perseguono la finalità di sviluppare abilità e competenze trasversali, utili per permettere agli alunni di:

- accrescere la consapevolezza di se stessi, delle proprie specificità personali, del proprio stile di apprendimento, delle proprie emozioni, sentimenti e valori, delle proprie attitudini, potenzialità ed interessi specifici e manifestare la propria identità nelle diverse forme espressive (competenza personale e sociale);
- riconoscere il proprio modo di relazionarsi con gli altri, allenare e consolidare modalità rispettose, empatiche, funzionali e proficue di vivere in società, di progettare e lavorare in equipe, di partecipare in modo attivo alla cittadinanza (competenza sociale e in materiale di cittadinanza);
- accrescere la capacità di reperire, analizzare, elaborare e valutare informazioni relative al proprio contesto formativo, lavorativo, sociale, economico e culturale (imparare ad

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

imparare, competenza imprenditoriale);

elaborare in modo consapevole e proattivo il proprio progetto di vita facendo scelte in armonia e coerenza con le proprie peculiarità e interessi e radicate nella realtà del proprio contesto (competenza imprenditoriale);

- rinforzare le competenze di base per poter comprendere la propria realtà ed esserne parte attiva in termini di inclusione sociale, cittadinanza, formazione e occupabilità (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze, tecnologie, ingegneria e digitale).

Ciascun consiglio di classe richiede la creazione di un quaderno di orientamento dell'alunno che verrà utilizzato per raccogliere alcuni testi autobiografici più significativi, le riflessioni su di sé, sui percorsi svolti, sulle proprie abilità, competenze, interessi (autobiografie cognitive).

In particolare il percorso di orientamento si articola in:

- Attività conoscenza di sé e dei propri valori e potenzialità attraverso percorsi di lettura e scrittura di testi autobiografici
- Attività di consapevolezza del proprio stile di apprendimento e di rinforzo del proprio metodo di studio
- Attività laboratoriali e progettuali, di gruppo, compiti di realtà, debates.
- Attività di potenziamento della dimensione metacognitiva e auto-valutativa
- Attività legate all'educazione alla salute, alla legalità, alla pratica di cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e sociale
- Attività di sviluppo dell'espressività nei linguaggi non verbali: pratica di musica d'insieme, laboratori teatrali, laboratori di arte e musica, gruppi sportivi.
- Attività legate al potenziamento delle competenze di base attraverso lettori in lingua, laboratori STEM, digitali, gare di lettura.
- Attività di conoscenza delle diverse famiglie professionali e di riconoscimento delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

professioni più adatte alle proprie specificità.

Allegato:

Orientamento classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento alla scelta della scuola superiore

Scuola Secondaria I grado**○ Modulo n° 3: Orientamento per le classi terze**

I moduli di orientamento in ogni classe, perseguono la finalità di sviluppare abilità e competenze trasversali, utili per permettere agli alunni di:

- accrescere la consapevolezza di se stessi, delle proprie specificità personali, del proprio stile di apprendimento, delle proprie emozioni, sentimenti e valori, delle proprie attitudini, potenzialità ed interessi specifici e manifestare la propria identità nelle diverse forme espressive (competenza personale e sociale);
- riconoscere il proprio modo di relazionarsi con gli altri, allenare e consolidare modalità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

rispettose, empatiche, funzionali e proficue di vivere in società, di progettare e lavorare in equipe, di partecipare in modo attivo alla cittadinanza (competenza sociale e in materiale di cittadinanza);

- accrescere la capacità di reperire, analizzare, elaborare e valutare informazioni relative al proprio contesto formativo, lavorativo, sociale, economico e culturale (imparare ad imparare, competenza imprenditoriale);

elaborare in modo consapevole e proattivo il proprio progetto di vita facendo scelte in armonia e coerenza con le proprie peculiarità e interessi e radicate nella realtà del proprio contesto (competenza imprenditoriale);

- rinforzare le competenze di base per poter comprendere la propria realtà ed esserne parte attiva in termini di inclusione sociale, cittadinanza, formazione e occupabilità (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze, tecnologie, ingegneria e digitale).

Ciascun consiglio di classe richiede la creazione di un quaderno di orientamento dell'alunno che verrà utilizzato per raccogliere alcuni testi autobiografici più significativi, le riflessioni su di sé, sui percorsi svolti, sulle proprie abilità, competenze, interessi (autobiografie cognitive).

In particolare il percorso di orientamento si articola in:

- Attività conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni, attraverso percorsi di lettura e scrittura di testi autobiografici
- Attività di consapevolezza del proprio stile di apprendimento e di rinforzo del proprio metodo di studio
- Attività laboratoriali e progettuali, di gruppo, compiti di realtà, debates.
- Attività di potenziamento della dimensione metacognitiva e auto-valutativa
- Attività legate all'educazione alla salute, alla legalità, alla pratica di cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e sociale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- Attività di sviluppo dell'espressività nei linguaggi non verbali: pratica di musica d'insieme, laboratori teatrali, laboratori di arte e musica, gruppi sportivi.
- Attività legate al potenziamento delle competenze di base attraverso lettorati in lingua, laboratori STEM, digitali, gare di lettura.
- Attività di riconoscimento delle modalità con cui si compie la scelta della scuola superiore e di conoscenza dell'offerta formativa del proprio territorio, anche attraverso laboratori pomeridiani di presentazione delle scuole superiori.

Allegato:

Orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento alla scelta della scuola superiore

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMARIA: PRO DSA

Laboratori linguistici organizzati nell'ambito dell'apprendimento delle strumentalità di base della letto-scrittura nelle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Monitoraggio a lungo termine e recupero dell'errore ; individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula Inclusione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● INFANZIA: progetto lettura

Attività di lettura svolta con i bambini in circle-time in diverse zone della scuola (sezione, biblioteca scolastica, giardino...) durante l'anno scolastico con uscita presso la Biblioteca Comunale con letture svolte dall'esperto. Adesione al progetto "IO LEGGO PERCHE'": partecipazione dell'istituto all'iniziativa nazionale di acquisto e dono da parte delle famiglie di un libro. Campo di esperienza: I discorsi e le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ed ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PRIMARIA : potenziamento della lingua inglese.

Lettorato; attività di conversation nelle classi del primo e secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze nell'ambito della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: laboratorio teatrale

Percorso di elaborazione di uno spettacolo teatrale che mira ad acquisire e a potenziare competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare l'autostima degli alunni; potenziare le competenze linguistiche; artistiche ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMARIA: potenziamento di musica.

Lezioni di canto; di ritmo e attività di approccio ad uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'ascolto attivo; potenziamento di competenze canore e strumentali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I fili della memoria

Uscita al parco storico di Monte Sole, incontro con i testimoni della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, visita al museo per la memoria di Ustica e approfondimenti in classe.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze di educazione civica che partano dalla conoscenza e dall'approfondimento di eventi storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti lettura

Le diverse iniziative e attività sono volte alla promozione del piacere della lettura e al potenziamento delle strategie di comprensione del testo. - attività con la biblioteca comunale: gara di lettura, incontro con l'autore, letture ad alta voce; -Mlcl: piattaforma di prestito digitale alla quale tutti i docenti e gli alunni sono iscritti -Io leggo perchè: partecipazione del nostro istituto all'iniziativa nazionale di acquisto e dono da parte delle famiglie di un libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di lettura in particolare e a cascata quelle di scrittura attraverso la lettura personale e quella ad alta voce in una dimensione ludica e sfidante, favorire la fruizione del libro e ampliare la biblioteca scolastica ogni anno con nuovi testi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: fattore futuro con Libera

I laboratori, tenuti da due formatori dell'associazione Libera di Bologna, sono sempre strutturati in maniera orizzontale, con giochi di ruolo, dibattiti, attività di gruppo volte a stimolare la partecipazione attiva e la riflessione dei ragazzi e delle ragazze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni attivamente in attività volte a sviluppare competenze di educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CCRR

IL CCRR è il consiglio comunale dei ragazzi e della ragazze del comune di Zola Predosa. Il progetto è destinato alle classe aderenti che, dopo aver eletto un consigliere e un vice consigliere, realizzano un progetto che può ricadere sulla scuola o sull'intera collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni, i futuri cittadini, in azioni di cittadinanza attiva.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Dopo scuola del centro Torrazza

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti sportivi

- Dama: per le prime con eventuale gara di istituto; - Ultimate frisbee: tutte le classi, lezioni dimostrative in orario curricolare + gruppo sportivo pomeridiano facoltativo - Scuola Attiva Junior: tutte le classi, con due esperti delle federazioni sportive - ASP (Attività Sportiva Pomeridiana): facoltativa per tutte le classi, mini corsi di 3/4 lezioni gratuite di varie attività sportive tenute dai docenti di ed. fisica - Gare di Istituto (Corsa campestre, Atletica leggera, Orienteering) - Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi) - Olimpiadi dei Castelli: gare di atletica leggera rivolte ad alunni selezionati nelle varie classi - Laboratori proposti dall'USP su varie attività sportive - Progetto Nuoto: per le seconde, corso di sei lezioni per il miglioramento dell'acquaticità e dei vari stili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le diverse competenze motorie, fare esperienze sportive al di fuori della scuola e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

mettersi in gioco con alunni di altre realtà scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti lingue

-Lettorato di spagnolo e inglese: ampliamento e consolidamento delle competenze di comunicazione e comprensione orale; - CLIL: ampliamento delle competenze linguistiche della lingua inglese e di costruzione di nuove competenze disciplinari; -Certificazione B1-PET FOR SCHOOLS: Progetto sperimentale di potenziamento delle competenze avanzate di lingua inglese; - Certificazione A2-KET FOR SCHOOLS: potenziamento delle competenze di lingua inglese; -"Clase de Flamenco" : approfondimento della cultura spagnola;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Potenziare e consolidare competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti arte e musica

Partecipazione a diversi concorsi artistici: Lions, Aned e "Un poster per la pace" e attivazione di laboratori pomeridiani elettivi di arte e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze artistiche ed espressive legate a temi di educazione civica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti inclusione

-manualità: progetto volto a sviluppare competenze didattiche e socio-relazionali attraverso la manualità, coordinato dagli educatori di plesso; - autonomia: progetto volto a sviluppare competenze didattiche e socio-relazionali attraverso la manualità, coordinato dagli educatori di plesso; -una giornata speciale: video narrazione della giornata scolastica di alcuni alunni con BES, come percorso di inclusione; -festa della scuola di fine anno: una giornata scolastica organizzata con la partecipazione di comitato genitori all'insegna delle esibizioni musicali, delle esposizioni degli elaborati artistici e dei manufatti realizzati nei diversi concorsi e progetti, giochi sportivi e di vari momenti di socialità e convivialità attraverso banchetti di cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze didattiche, comunicative e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Inclusione

Aula Creabile

Aule

tutti gli ambienti della scuola secondaria di primo grado

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: laboratori di teatro

Laboratori di teatro svolti in orario curriculare con le prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche, relazionali ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: "Il rosso dona"

Il progetto è nato dalla necessità di operare un effettivo coinvolgimento scuola, territorio, famiglie, enti locali e provinciali e quindi mirato alla sensibilizzazione di una tematica di rilevanza sociale come la DONAZIONE DI SANGUE. Nella consapevolezza di far crescere una cittadinanza attiva risulta importante stimolare gli allievi, già a partire dalla scuola secondaria, affinché siano loro stessi fruitori e promotori di uno stile di vita improntato all'atto volontario e gratuito all'interno delle proprie famiglie e della comunità allargata. La complessità del tema è mediata dall'intervento condiviso dei docenti, del medico AVIS, dei donatori e dei volontari attraverso la realizzazione di un percorso in unità didattiche che hanno permesso il raggiungimento di competenze di carattere scientifico e di abilità divulgative e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione rispetto a una tematica di rilevanza sociale come la donazione di sangue

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti gruppo Felsineo

- concorso: ogni anno su una tematica trasversale all'insegnamento dell'educazione civica le classi aderenti partecipano a un concorso che prevede diverse categorie (lavori singoli e per classe);
- laboratorio riuso e riciclo: elettivo e pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali all'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Aule

laboratorio del riuso

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: corso di latino

Corso di avviamento al latino per gli alunni di terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

In un'ottica di orientamento fornire una conoscenza di base della lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: W l'amore

Progetto di educazione affettiva e sessuale nella versione ridotta (due ore con la psicologa in classe) o estesa con il coinvolgimento dei genitori e con una percorso in classe più articolato.

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere gli alunni più consapevoli delle sfere della sessualità e dell'affettività.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: progetti di contrasto al bullismo e cyberbullismo

-laboratori per le classi prime: sei incontri da due ore offerti dal comune e condotto dalla cooperativa Tatami - laboratorio "Cosa capita se..." un incontro di due ore con due avvocatessse che lavorano nel nostro territorio per una riflessione sulle conseguenze di certe azioni a livello legale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA DI PRIMO GRADO: orientamento e territorio

-Ducati: museo e tour per favorire la conoscenza di un'azienda del territorio - Sulle onde di un genio- Marconi 150: conoscere e valorizzare la figura di G. Marconi, scienziato che è vissuto nel nostro territorio e qui ha operato fondamentali scoperte nell'ambito della comunicazione wireless

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

In un'ottica di orientamento favorire la conoscenza di realtà del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● INFANZIA: progetto palestra

Il filo conduttore del percorso sarà la ludicità: il gioco del corpo, nello spazio, con gli attrezzi, con gli altri. Campo di esperienza: Il corpo e il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● INFANZIA: accoglienza primi giorni

Questo progetto intende dare valore all'accoglienza dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia, soprattutto durante il delicato periodo dell'inserimento. Trasversale a tutti i campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini imparano a muoversi negli spazi interni ed esterni della scuola, socializzano tra loro e con le insegnanti in modo costruttivo, riconoscono il susseguirsi dei vari momenti della giornata scolastica.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INFANZIA: continuità infanzia-nido

Il "progetto continuità" si pone l'obiettivo di accompagnare nel modo più armonico possibile, il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia. Tale progetto viene realizzato condividendo con le educatrici dei nidi e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio, azioni e modalità finalizzate a sostenere e facilitare questo passaggio. La commissione individua una tematica, un libro o un personaggio che possa fare da "ponte" fra la realtà del nido e quella della scuola dell'infanzia. Nei due incontri laboratoriali alla scuola dell'infanzia, le insegnanti e un gruppo di bambini accoglieranno i bimbi provenienti dal nido utilizzando questo oggetto ponte. Sarà occasione per conoscere insieme gli angoli, lo spazio del giardino e gli spazi interni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini del nido si avvicinano al mondo della scuola dell'infanzia creandosi un'idea di ciò che

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

li aspetterà in modo tale da vivere in modo meno ansioso tale passaggio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INFANZIA: continuità infanzia-primaria

IL PROGETTO CONSISTE IN DUE INCONTRI IN CUI I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA HANNO LA POSSIBILITA' DI FAMILIARIZZARE CON GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA. NEL PRIMO INCONTRO E' PREVISTO UN PICCOLO LABORATORIO GESTITO DALLE INSEGNANTI DELLA PRIMARIA E SVOLTO INSIEME AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA. IN UN SECONDO INCONTRO, È PREVISTO UN PRANZO INSIEME NELLA MENSA SCOLASTICA O IN FURMULA PIC NIC IN GIARDINO CON SUCCESSIVI GIOCHI INSIEME NEL POMERIGGIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Passaggio più armonico dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INFANZIA: progetto teatro

Uscita a teatro per la visione di uno spettacolo dal titolo "NINA FORMICHINA CHE VOLEVA VOLARE". Tutta la vita è tesa alla ricerca della propria identità. Ogni nostra azione ci confronta con quello che siamo o che pensiamo di essere e anche con quello che gli altri pensano di noi, con la nostra identità sociale. In questo processo, l'età cosiddetta "evolutiva" riveste un ruolo di fondamentale importanza. La nascita è il primo fondamentale momento in cui un nuovo essere umano si stacca dalla madre. Ma questo è solo il primo, non l'unico, atto di nascita, poiché tutta la vita di un individuo non è altro che il processo di far nascere progressivamente sé stesso. In questo complesso itinerario di "nascita", è particolarmente impegnato chi si affaccia alla vita e lentamente costruisce la sua personalità individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Obiettivi: stimolare i bambini a prendere contatto con le proprie caratteristiche individuali; valorizzare gli aspetti positivi delle differenze individuali e culturali; incoraggiare alle relazioni con i compagni che hanno preferenze diverse dalle proprie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

TEATRO

● INFANZIA: Hera "se gli alberi potessero parlare"

Il percorso vuole far scoprire ai bambini il tema dell'acqua in modo originale e divertente. Nelle immagini mostrate vi saranno opere d'arte legate al tema con una predominanza di colori blu, azzurro, bianco che richiamano nel nostro immaginario proprio questo elemento e opere realizzate con materiali di scarto che vogliono sensibilizzare alla protezione di mari e oceani. La riflessione con l'educatore porterà bambini e bambine a parlare dell'acqua: come la usiamo? Perché è importante? Cosa possiamo fare per non sprecarla? Perché i mari sono pieni di rifiuti?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I cartelloni realizzati dai bambini, come vere e proprie opere d'arte, veicheranno un messaggio di sensibilizzazione per far capire a tutti che l'acqua è il bene più prezioso e occorre farne un uso consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INFANZIA: progetto di educazione alimentare (Melamangio)

Il progetto vuole sensibilizzare i bambini sull'importanza di una corretta alimentazione attraverso il metodo pedagogico-teatrale, quindi attraverso piccoli spettacoli teatrali. Imparare divertendosi permetterà ai bambini di assimilare alcuni concetti sull'alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere maggiormente consapevoli i bambini in relazione ai comportamenti alimentari sani ed a quelli dannosi e migliorare il loro rapporto con il cibo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni attraverso un'attività di volontariato ad un uso responsabile degli spazi comuni e alla raccolta differenziata dei rifiuti e alla riduzione dei rifiuti stessi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è rivolta alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si concretizza in

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

una mattinata di pulizia delle aree comuni esterne alla scuola e in una serie di attività di sensibilizzazione ai temi ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Legambiente e comune di Zola
- Predosa

● Giornata per la riduzione dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni destinatari possano contribuire a ridurre i rifiuti in prima persona e a comunicare questo messaggio d'azione agli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività rivolte alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) per promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. In giornate diverse tutte le classi seconde e terze in orario pomeridiano dopo aver raccolto i rifiuti dentro e fuori l'ambiente scolastico e dopo averli differenziati hanno potuto riflettere, grazie al contributo di filmati e documentari e in seguito a momenti di discussione guidata, sulle strategie e le azioni per la riduzione dei rifiuti partendo dal loro vissuto quotidiano.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Comune di Zola Predosa



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRANCIA-ZOLA PREDOSA - BOMM86401P

Criteri di valutazione comuni

La commissione Didattica e valutazione e i dipartimenti disciplinari stanno elaborando delle rubriche e griglie di valutazione comuni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono contenuti ed esplicitati nel curriculum verticale.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri e la griglia di valutazione sono contenuti nell'allegato.

Allegato:

Valutazione comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

Premesso che la non ammissione si concepisce: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ come percorso che comprenda necessariamente documentati interventi di recupero e/o sostegno al processo di apprendimento dell'alunno; □ come evento che, nel rispetto dell'autonomia di valutazione dei docenti, sia da considerare prevalentemente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti specifici prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo percorso di apprendimento (per esempio, dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

si ritiene di dover definire criteri condivisi con cui i Consigli di Classe, "in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento", deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto in particolare: □ di situazioni certificate di bisogni educativi speciali; □ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (storia personale dell'alunno); □ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; □ dell'andamento nel corso dell'anno in termini di impegno nell'affrontare il lavoro scolastico e di risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: □ puntuale analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno da parte del Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; □ documentato coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di classe a maggioranza e diventa oggetto di valutazione nei seguenti casi:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo formativo dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi;
3. mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate; rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTE RONCA - I.C. ZOLA PREDOSA - BOEE86401Q

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle disposizioni ministeriali (art. 1 comma 2-bis del decreto 22/2020), la valutazione finale viene espressa per ciascuna disciplina di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione in relazione ai differenti livelli di apprendimento, secondo i termini e le modalità definiti dall'Ordinanza ministeriale.

La norma mantiene inalterata la valutazione sintetica dell'IRC e della materia alternativa, come anche la valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione degli alunni della Scuola Primaria PONTE RONCA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono contenuti ed esplicitati nel curriculum verticale.



Criteri di valutazione del comportamento

IL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti del team di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo i seguenti indicatori:

- a. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- b. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti).
- c. Disponibilità a collaborare, prestare aiuto.
- d. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità).
- e. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I/le docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, che può risiedere unicamente in assenze superiori ad almeno un quarto del monte ore previsto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove progetti di sviluppo delle abilità sociali, di inclusione e di alfabetizzazione per alunni stranieri. La scuola ha elaborato una ricca documentazione per l'individuazione e la promozione del successo formativo e degli apprendimenti degli allievi con BES e i docenti curricolari e di sostegno curano, monitorano e aggiornano con attenzione i PEI e i PDP. La scuola realizza percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola sulla base anche delle proposte dell'ambito territoriale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e a docenti, attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES. Nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione vengono coinvolti famiglie, enti esterni (NPIA, Servizi sociali, rete per il benessere scolastico), associazioni. Tra gli strumenti utilizzati per favorire l'inclusione si annoverano criteri condivisi per la valutazione, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi, l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e software compensativi, l'utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES e di un protocollo di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali. Per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento i team di classe progettano specifiche attività in orario curricolare, mentre per il potenziamento delle competenze disciplinari sono previste la partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare o in orario extra-curricolare.

Punti di debolezza:

Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti degli studenti occorre prevedere altre possibili strategie, quali l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Sul piano dell'inclusione sarebbe utile incrementare la documentazione e diffusione di buone prassi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono presenti nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La funzione strumentale per l'inclusione collabora e si coordina con la funzione strumentale per la continuità e l'orientamento con l'obiettivo di fornire percorsi di orientamento il più possibile personalizzati per gli alunni: visite alle scuole secondarie di secondo grado, incontri con educatori esperti in orientamento, condivisione delle scelte orientative con le figure professionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dalle referenti di plesso e dalle Funzioni Strumentali. Collabora attivamente con la dirigenza per costruire la mission e la vision dell'Istituto.	8
Funzione strumentale	1. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Organizza le attività nei plessi per favorire il passaggio tra i livelli scolastici e l'orientamento. 2. INCLUSIONE E BES Coordina le attività connesse all'integrazione degli alunni con disabilità (accoglienza, programmazione e verifica degli interventi, rapporti con le famiglie, orientamento). 3. BENESSERE SCOLASTICO Analizza e monitora i bisogni dei plessi, sia in riferimento al personale scolastico sia agli alunni e alle loro famiglie; raccoglie i dati delle situazioni di disagio presenti nelle scuole; elabora, coordina e verifica i progetti volti alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'intervento in situazioni di disagio conclamato. 4. NUOVE TECNOLOGIE E PROGETTI PON Si occupa della corretta funzionalità delle piattaforme informatiche in uso nell'Istituto; si occupa del controllo sistematico dei laboratori di informatica; tiene contatti con l'ufficio di	5



Organizzazione

Modello organizzativo

segreteria e con il tecnico per le necessità dei P.C.; gestisce le LIM dell'istituto e i dispositivi presenti nelle aule. 5. DIDATTICA E VALUTAZIONE INTERNA Coordina i dipartimenti tra loro e monitora i dati circa l'andamento didattico, anche a partire dai risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti. Si occupa della revisione e dell'aggiornamento del PTOF.

Capodipartimento

Gestisce il Dipartimento di cui è a capo e assolve l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e ha il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze. 11

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e fa rispettare il Regolamento d'Istituto. 3

Animatore digitale

Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di 1



Organizzazione Modello organizzativo

	vista tecnologico.	
Team digitale	Supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative.	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	24 ore a settimana per progetto supporto classi. Le restanti ore a disposizione per sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	7,5 ore a settimana per progetto laboratorio artistico. Le restanti ore a disposizione per sostituzione docenti assenti e supporto alle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- attività laboratoriale

4 ore a settimana per progetto
musica primaria + 10 ore a settimana
per progetto laboratori musicali.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- attività laboratoriale

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è alle dipendenze del Dirigente scolastico, del quale segue le direttive. Tuttavia, è un profilo che gode di autonomia operativa e gestisce tutto il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) di cui fa parte e del quale coordina le attività, verificando il conseguimento degli obiettivi assegnati a questa tipologia di personale.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione degli acquisti e della contabilità dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le procedure e le pratiche inerenti gli alunni e la didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le procedure inerenti l'area del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 3 della Provincia di Bologna per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Servizi per la Città Metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per il segmento 3-5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il segmento integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SULL'APPROCCIO



DIALOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i neoassunti

Attività promosse dal MIUR, USR, USP, reti di scuole per i neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: Tecnologie e approcci metodologici innovativi

Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi, anche in riferimento alla strutturazione del nuovo modello Scuola 4.0, a cura dell'Animatore Digitale d'Istituto (EFT) e della Commissione Nuove Tecnologie e progetti PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati personali dell'utenza e di esterni

Formazione su privacy e trattamento dati personali dell'utenza e di esterni, a cura del DPO di Istituto (modalità e-learning)

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale d'Istituto

Formazione sulla costruzione del curricolo verticale d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di classi complesse e approccio empatico alla didattica

Formazione sulla gestione di classi complesse e sull'approccio empatico alla didattica



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Comunicazione istituzionale

Formazione sulla comunicazione istituzionale, a cura dello staff

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione sulla sicurezza (formazione periodica lavoratori, figure nominate), a cura del RSPP, dell'Ambito Territoriale e di reti di scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci agli alunni e gestione delle emergenze

Formazione sulla somministrazione farmaci agli alunni e gestione delle emergenze, a cura dei referenti ASL locali e regionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Formazione inerente la didattica inclusiva, a cura di esperti esterni o anche come autoformazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso propedeutico all'attivazione del DADA (scuola secondaria di I grado) –



preliminare alla proposta 2

2. Formazione laboratoriale sulla didattica in Ambienti di Apprendimento per la scuola secondaria di I grado La proposta comprende: • Colloquio preventivo per allineamento e valutazione congiunta delle esigenze • Predisposizione dei materiali e consegna ai partecipanti 1. un incontro online con DS esperto sugli ambienti di apprendimento e il digitale (2h) 2. tre incontri in webinar con tre docenti esperti di didattiche in Ambienti di Apprendimento (area umanistica, area creativa e area scientifica): i tre webinar sono complementari e non disciplinari perché finalizzati alla riflessione sull'approccio della didattica e non sul prodotto finale (totale 6h). 3. un incontro online con esperto di ambienti di apprendimento per l'inclusione oppure un approfondimento su uno delle aree già affrontate (2h) • Assistenza durante il corso Ore di formazione: 10 complessive. Periodo: ottobre 2024/giugno 2025, previo avvio del primo incontro del modulo 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado che diventa una scuola DADA

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approccio e pratiche



Dialogiche a scuola

Obiettivi degli incontri: conoscere le basi dell'Approccio Dialogico, i suoi principi guida, i principali strumenti; esplorare punti di forza e preoccupazioni presenti all'interno del proprio contesto scolastico; individuare e sperimentare strumenti dialogici a supporto del proprio lavoro quotidiano; sperimentare spazi di confronto per costruire una prospettiva di miglioramento all'interno del proprio contesto e nella relazione con altri soggetti (rapporto scuola - territorio). Struttura del percorso: verranno realizzati quattro moduli di due giornate di formazione con attività di confronto che partano dall'utilizzo di strumenti dialogici; si sperimenteranno gli strumenti a partire dalle preoccupazioni e dalle risposte possibili per prendersi cura del contesto; verranno utilizzati casi concreti della quotidianità lavorativa con l'utilizzo di strumenti dialogici per favorire una prospettiva di miglioramento. Verranno realizzati incontri a distanza e in presenza all'interno degli Istituti che aderiscono al Progetto per sperimentare concretamente il cambiamento attraverso l'uso di strumenti dialogici. Strumenti: Spazi Dialogici Learning Café dialogico Modulo delle preoccupazioni Domande e risposte dialogiche I 6 cappelli per pensare La fishbowl Puimala Dialogo nel Futuro Tempi: modulo 1: 15-16 novembre 2024 dalle ore 9:00 -17:00 modulo 2: venerdì-sabato nel mese di febbraio 2025 (da definire) dalle ore 9:00 -17:00 modulo 3: venerdì-sabato nel mese di aprile 2025 (da definire) dalle ore 9:00 -17:00 modulo 4: venerdì-sabato nel mese di settembre 2025 (da definire) dalle ore 9:00 -17 La formazione si svolge in presenza presso BORGO DIGANI VIA SANT'ANTONIO 7, 40050 ARGELATO (BO)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

cinque docenti volontari dell'Istituto che poi il prossimo anno
presenteranno l'approccio dialogico agli altri docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INGLESE B1 PER i DOCENTI, nell'ambito del DM 65/2023

Facendo uso dei finanziamenti della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza DM 65/2023 alcuni docenti dell'Istituto fanno un corso avanzato di inglese con una scuola di lingue di Bologna

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Tutte le attività formative sono finalizzate a realizzare gli obiettivi del PTOF, come esplicitato dal Piano di formazione (REGISTRO PROTOCOLLO - 0005989 - 04/12/2024 - I.4 - E), deliberato dal Collegio docenti del 13/12/2024



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla piattaforma Nuvola, su Passweb e nuovi gestionali e piattaforme in uso nell'amministrazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy e trattamento dati personali dell'utenza e di esterni

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Tutto il personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola